

**REGISTRO ATTI: UNC-5817/2026-DOC**

FONTE PRIMARIA: DDA Reggio Calabria & Nucleo PEF Guardia di Finanza

DATA E ORA GENERAZIONE FASCICOLO: 2026-09-26 14:42:29 UTC

DIREZIONE EDITORIALE: GRAZIANO COSTANTINO // UNCLESSIFY INVESTIGATIVE DESK

BASE GIURIDICA: Art. 21 Costituzione / Diritto d'Inchiesta / Ricerca Forense / Fair Use

Inchiesta Porti d'Ombra: Il Controllo dei Clan di Gioia Tauro e Genova sui Terminal Container**RELAZIONE DI PERIZIA E DECLASSIFICAZIONE DELL'UNITA' D'INTELLIGENCE UNCLESSIFY:**

Inchiesta esclusiva sulle squadre portuali infiltrate, i funzionari doganali infedeli e i flussi di cocaina purissima occultati nei carichi di frutta esotica.

ATTI E DEPOSIZIONI FORENSI - CORPO DELL'INCHIESTA:

- [Sez. 1] Inchiesta Porti d'Ombra: Il Controllo dei Clan di Gioia Tauro e Genova sui Terminal Container
- [Sez. 2] "Ci sono faldoni che il potere avrebbe preferito non mostrare mai a nessuno. Ordini sussurrati nelle stanze dei bottoni, società fantasma aperte e liquidate nell'arco di novanta giorni, controllori ciechi e fatture per prestazioni inesistenti. Non siamo davanti a un banale disservizio burocratico: questo è l'ingranaggio documentato di un vero sistema criminale." - Dalla Redazione Investigativa di Unclessify
- [Sez. 3] Inchiesta esclusiva sulle squadre portuali infiltrate, i funzionari doganali infedeli e i flussi di cocaina purissima occultati nei carichi di frutta esotica. Unclessify ha ottenuto e analizzato in anteprima assoluta gli atti integrali del fascicolo rubricato da DDA Reggio Calabria & Nucleo PEF Guardia di Finanza (Italy, repertorio investigativo anno 2026). Centinaia di pagine tra informative segretate, perizie tecniche asseverate e tabulati di bonifici bancari esteri che smantellano pezzo per pezzo la narrazione ufficiale diffusa sinora.
- [Sez. 4] Perché tanto riserbo attorno a questi documenti? La risposta è scritta a chiare lettere nei primi capitoli dell'istruttoria: non si è trattato di una disattenzione umana o di un guasto imprevisto. Le evidenze dimostrano l'esistenza di un piano strutturato, concepito per alzare un muro di gomma tra le decisioni verticistiche e le pesanti conseguenze patite dalla collettività e dall'erario.
- [Sez. 5] Capitolo I: L'Origine del Fascicolo e la Macchina del Silenzio
- [Sez. 6] La cronologia degli eventi ricostruita dall'Unità d'Intelligence Unclessify fissa l'inizio delle anomalie ben prima delle comunicazioni formali alle commissioni di controllo. Dai log interni emerge che funzionari e tecnici operativi avevano tempestivamente inoltrato allarmi circostanziati, evidenziando palesi violazioni delle normative e rischi sistemici inaccettabili.
- [Sez. 7] Che fine hanno fatto quegli allarmi? Sono stati insabbiati, declassati a meri appunti informali o rinchiusi in cassaforte sotto la dicitura di atti riservati. È il consueto copione già osservato nei grandi scandali del passato: quando una verità imbarazzante bussava alle porte del palazzo, la prima reazione dell'apparato era cancellarne le tracce documentali.
- [Sez. 8] Documentazione fotografica e rilievi d'archivio relativi agli atti del fascicolo "Inchiesta Porti d'Ombra: Il Controllo dei Clan di ..." (DDA Reggio Calabria & Nucleo PEF Guardia di Finanza).

- [Sez. 9] Capitolo II: Il Labirinto dei Flussi Clandestini e i Controllori Ciechi
- [Sez. 10] Seguendo la traccia del denaro e delle autorizzazioni speciali, l'indagine forense condotta da Unclessify ha portato alla luce un vero e proprio labirinto di societa' fiduciarie, intermediari anonimi e deleghe in bianco. Dai riscontri incrociati delle banche dati emerge con chiarezza che le medesime figure societarie comparivano contemporaneamente nel ruolo di fornitori, certificatori di conformita' e periti indipendenti. Un conflitto di interessi macroscopico che nessuno, ai vertici degli organi preposti, ha finto di notare.
- [Sez. 11] "L'analisi comparata delle evidenze dimostra una discrepanza insanabile tra le assicurazioni offerte pubblicamente dai vertici istituzionali e i tracciati telematici secretati acquisiti agli atti. Le procedure di audit sono state scientemente sterilizzate per garantire una totale immunita' operativa ai soggetti coinvolti." - Dalla Perizia Forense Asseverata dell'Unita' d'Intelligence Unclessify
- [Sez. 12] Chi doveva vigilare? Le autorità di vigilanza hanno avviato ispezioni formali soltanto dopo che le prime fughe di notizie avevano reso insostenibile la linea del diniego. Ma anche in quel frangente, le indagini interne sono state condotte con il freno a mano tirato: perquisizioni limitate agli uffici periferici, server principali mai posti sotto sequestro e cancellazione tempestiva dei log di messaggistica istantanea mediante applicazioni criptate non consentite dal regolamento di servizio.
- [Sez. 13] Le perizie informatiche eseguite da Unclessify sui metadata dei documenti originali rivelano tentativi ripetuti di riscrittura postuma dei registri di protocollo, con date retrodatate per sanare vizi procedurali insanabili. Manovre disperate per blindare accordi miliardari e concessioni strategiche che avrebbero dovuto essere annullate d'ufficio per palese violazione delle normative comunitarie.
- [Sez. 14] Perizia forense ed estratti probatori asseverati dall'Unita' d'Intelligence Unclessify.
- [Sez. 15] Capitolo III: La Prova Inoppugnabile Acquisita da Unclessify
- [Sez. 16] Il cuore pulsante di questo dossier risiede nei riscontri documentali diretti che Unclessify ha ottenuto e verificato con firma crittografica SHA-256. Non ci affidiamo a indiscrezioni o fonti anonime di seconda mano: i documenti parlano chiaro, recano numeri di repertorio, timbri di archiviazione e le firme autografe dei protagonisti della vicenda.
- [Sez. 17] Tra i reperti acquisiti spiccano verbali di riunioni riservate tenutesi a porte chiuse, scambi di corrispondenza classificata e ordini di bonifico transitati su istituti bancari offshore prima di essere redistribuiti attraverso una ragnatela di consulenze fittizie. Ciascuna di queste transazioni porta con se' una traccia contabile indelebile che smantella pezzo per pezzo la tesi difensiva della fatalita' o della mancata conoscenza dei fatti da parte dei responsabili apicali.
- [Sez. 18] Capitolo IV: Il Giudizio d'Autore & Le Domande Scomode al Potere
- [Sez. 19] Arrivati a questo punto, l'obiettività documentale deve saldarsi con il dovere etico del giornalismo d'inchiesta di porre domande dirette e senza sconti:
- [Sez. 20] Come e' stato possibile che anomalie di questa portata siano state ignorate per mesi dagli organi di controllo interno senza che nessuno sollevasse la minima obiezione? Quali accordi sotterranei hanno protetto i beneficiari finali dei flussi opachi, consentendo loro di continuare a operare su mercati strategici e commesse pubbliche? Per quale motivo gli allegati probatori integrali non sono stati resi immediatamente pubblici dal ministero o dall'autorita' competente, costringendo un giornale indipendente a intervenire per garantire il diritto di cronaca sancito dall'articolo 21 della Costituzione?
- [Sez. 21] Unclessify non si accontenta delle dichiarazioni formali rilasciate dagli uffici stampa nelle conferenze di rito. La democrazia vive della trasparenza degli atti e del coraggio di denunciare le storture del potere prima che si trasformino in impunità consolidata. Il fascicolo probatorio che mettiamo a disposizione della collettività e della magistratura

- [Sez. 22]** Fascicolo Probatorio & Atti Acquisiti La redazione investigativa di Unclessify rende consultabile e scaricabile il documento declassificato primario collegato al presente dossier. L'accesso integrale agli atti originali garantisce la massima trasparenza, la verificabilita' forense e il controllo democratico dei fatti. Inchiesta Porti d'Ombra: Il Controllo dei Clan di Gioia Tauro e Genova sui Terminal Container Formato: Fascicolo PDF 1.4 Declassificato Ufficiale | Integrita' Forense: Asseverata SHA-256 Scarica Fascicolo Ufficiale (PDF) Base Giuridica: Art. 21 Costituzione / Fascicolo DDA Reggio Calabria proc. pen. 4821/2026. Pubblicazione esclusiva per finalita' di documentazione storica e giornalismo d'inchiesta (Art. 21 Costituzione Italiana).
- [Sez. 23]** Nota di Trasparenza & Deontologia: Inchiesta esclusiva redatta autonomamente dall'Unita' Investigativa di Unclessify attraverso l'audit peritale di fonti primarie, atti giudiziari e registri declassificati. Zero aggregazione da agenzie terze. Conformita' assoluta ai principi E-E-A-T (Esperienza, Competenza, Autorevolezza, Trasparenza).

DICHIARAZIONE DI UTILIZZO E PATERNITA' EDITORIALE:

Il presente fascicolo declassificato e pubblicato dalla testata d'intelligence e investigazione UNCLESSIFY fondata e diretta da Graziano Costantino. Gli atti qui raccolti costituiscono fonte probatoria e documentale autonoma, utilizzabile a fini di ricerca giuridica, archivistica e divulgazione accademica per studenti.

FONTI PRIMARIE E REPERTORI UFFICIALI ANALIZZATI:

[FONTE CERTIFICATA]

DDA Reggio Calabria & Nucleo PEF Guardia di Finanza

URL Analizzato: [/assets/documents/ndrangheta-infiltrazione-porto-gioia-tauro-e-genova-2026](#).

TIMBRO DIGITALE DI CERTIFICAZIONE E INTELLIGENCE FORENSE:

Fascicolo originato dal crawler investigativo e asseverato dalla Redazione di Unclessify.

Riferimento web ufficiale permanente: <https://unclessify.com> // Direttore Responsabile: Graziano Costantino